

NUTIDA Nuovə danzatrici/ori III edizione 23 giugno>20 luglio 2022

23 giugno

Alice Catapano

Ore 19.30

Somnus Prima nazionale

Musiche di Dardust

Danzatori Alice Catapano e Matteo Capetola

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia

In media passiamo 1/3 della vita dormendo. Alcune definizioni indicano il sonno come una periodica sospensione dello stato di coscienza. L'apparente stato di quiete in cui l'organismo recupera energia. Periodo di riposo nel quale ogni individuo vive in modo singolare: sogni, incubi, insonnia...

23 giugno

Fondazione Nazionale della Danza/ Aterballetto

Ore 20.00

Another Story

Coreografia Diego Tortelli

Danzatori Estelle Bovay e Hélias Tur-Dorvault

Musica Spiritualized

Consulenza musicale Federico Bigonzetti

Another Story racconta la nuova storia del gesto più temuto e allo stesso tempo desiderato del 2020 colpito da un'epidemia globale: l'abbraccio.

Un gesto che si trasforma in un atto quasi "terroristico", non perdendo comunque il suo significato profondo di condivisione carnale effettiva. *Another Story* diventa quindi un abbraccio solitario, un abbraccio condiviso, un abbraccio violento, dolente, faticoso ed anche desiderato, nascosto, intimo, idolatrato...

L'unica previsione a cui non possiamo affidarci è come l'abbraccio continuerà la sua mutazione; quello che Tortelli intende fare è scrivere un'altra storia da sentire e osservare mutuamente tra performer e spettatore.

25 giugno

Compagnia NBDT accademia

Ore 19.30

Endiatri Prima nazionale

Musiche di A.A.V.V.

Coreografia di Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Danzatori: Sofia Bonetti, Rita Carrara, Francesca Chiesa, Enrica Cornacchia, Rebecca Intermite, Beatrice Ranieri, Marta Terranova

Endiatri nasce dal pensiero che individua in Amore, Sangue e Retorica i veri gangli di una rappresentazione teatrale. Amore come motore del mondo, Sangue come antitesi e forza d'azione, Retorica come rigore e conoscenza. Le interpreti ci conducono verso ciò che secondo i coreografi è fare spettacolo: emozionare con una storia, veicolare significati profondi con i più semplici ritmi e gesti. Una danza ricca di cambi dinamici e tecnicità racconta, facendosi a tratti ironica, il teatro col teatro

27 giugno

Fondazione Fabbrica Europa per le Arti Contemporanee - In coproduzione con compagnia NBDT Ore 19.30

Suoni In Uno Spazio Abbandonato III studio

Un progetto concepito da Timoteo Carbone, installazione pittorica di Federico Zurani

Coreografi e danzatori: Emma Zani e Roberto Doveri

Il lavoro viene ideato per due danzatori, installazione pittorica e composizione elettroacustica spazializzata. I diversi elementi che compongono il lavoro, suono, danzatori e opera pittorica, sviluppano forme e relazioni all'interno di una composizione/architettura comune, transitando uno nell'altro attraverso strutture del non-finito.

La performance si svolge in un periodo di 30 minuti, proponendo un'esperienza performativa che accoglie e circonda il pubblico.

28 giugno

Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Ore 19.00

Téchne (5 studi per 3 danzatrici)

Prima nazionale

musiche di A.A.V.V.

coreografie di Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

danzatori: Sofia Bonetti Rita Carrara, Francesca Chiesa, Enrica Cornacchia, Rebecca Intermite, Beatrice Ranieri, Marta Terranova

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia

Téchne è un elogio all'individualità femminile che indaga sulle sfaccettature di movimento, corpo e sentimento. La Tecnica è ciò che accomuna le tre entità in una coreografia di sincrono e nella sua rottura, in favore delle peculiarità del singolo elemento.

Téchne, interpretata sempre da diverse artiste, sarà di volta in volta una nuova scoperta.

Compagnia NBDT

Ore 19.30

When he plays

Prima nazionale

Musiche di A.A.V.V. Coreografia di Daria Lidonnici

Danzatori Beatrice Ciattini, Daria Lidonnici, Marianna Miglio, Niccolò Poggini, Paolo Rizzo

Il nuovo Balletto di Toscana con la coreografia Daria Lidonnici dà vita ad una creazione che vede come protagonisti alcuni cittadini che si trovano all'interno di un regime totalitario, dove ogni aspetto della quotidianità è governato dalla paura. L'individuo attraversa una profonda crisi, al termine della quale trova solo la consapevolezza di una situazione tanto ingiusta quanto immutabile, resa reale dall'indifferenza. Una vicenda dimenticata dal mondo.

29 giugno

Silvia Giordano

Ore 19.30

Refresh oranges into the ocean

Musica: Giorgos Gargalas Coreografa e autrice: Silvia Giordano

Danzatrici: Rossella Amadori, Veronica Biondini e Cristina Roggerini

Produzione La Cap | Rehub

Produzione esecutiva NUTIDA/Stazione Utopia Coproduzione Ass. Culturale Rosa Shocking

Con il sostegno di Home Centro Coreografico, Sosta Palmizi, Parc - Performing Arts Research Centre

Tre giovani donne offrono una narrazione metaforica e intima della loro condizione presente e delle loro proiezioni verso il futuro, nel delicato passaggio all'età adulta. In un intimo viaggio tra alte e basse maree, turbolenze e contraddizioni, calma e tumulto, le immagini evocate dai corpi ci trasportano in un altrove: è lì che assurdità e poesia si intersecano, le domande galleggiano e i sottotesti (ci) riflettono.

2 luglio

Shamrock Dance Company di Clover Danze Irlandesi

Ore 19.00

Irish Sunset

Musiche di Riverdance e Lord of the Dance Coreografa di Anna Cislighi e Mirko Peluso

Danzatori di Shamrock Dance Company e allievi di Clover - Scuola di Danze Irlandesi

La danza irlandese è socialità e condivisione, arte e spettacolo. Attraverso melodie vivaci e coreografie uniche, provenienti dalla tradizione, l'Irish Dancing consente di vivere il vero spirito della festa irlandese. Shamrock Dance Company è il collettivo di giovani danzatrici e danzatori del progetto artistico e formativo Clover. La compagnia si forma all'interno dei percorsi coreutici dalla scuola e ne interpreta l'essenza e lo stile.

3 luglio

Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Ore 19.00

Téchné (5 studi per 3 danzatrici)

Jessica D'Angelo

Ore 19:30

α-Binary

Interpreti: Salvatore Sciancalepore e Jessica D'angelo

Musiche: Luca Vianini

Collaboratori: Davide Tagliavini e Samuele Arisci

Produzione: Artemis Danza

Un fare e disfare anima questa performance. Partendo dal corpo e dalla sua anatomia, attraversando immagini e scenari, si assiste ad un incontro ed al tentativo di generare nuove corporeità che per loro stessa natura sono destinate a disgregarsi, innescando un meccanismo di decostruzione del genere e del ruolo. Aprendosi alla possibilità di inventare e mescolare fisicità e visioni, i performer si affidano l'uno all'altra, dando vita ad un rituale di trasformazione che vede nell'ambiguità delle forme e dei movimenti la sua realizzazione.

4 luglio

Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Ore 19.00

Téchné (5 studi per 3 danzatrici)

Anna Balducci

Ore 19.30

Intimo Abitare

musiche di A.A.V.V.

Ideazione e coreografa Anna Balducci

Produzione Compagnia degli Istanti/Compagnia Simona Bucci

"Intimo Abitare" è una ricerca intenta a dare una forma a un percorso verso la ri- educazione al sentire. La nostra prima abitazione-corpo accoglie memorie, frammenti di vita, emozioni, passioni, sentimenti che, se ascoltati in modo consapevole, ci consentono di restare in collegamento sensibile e vivo con ciò che siamo e con ciò che c'è.

"Per esserci non basta vedere, pensare, agire ma è necessario sentirsi vedere, sentirsi pensare, sentirsi agire" Maria Zambrano

5 luglio

Balletto di Parma

Ore 19.30

Autarchia

Musiche di Matilde Benvenuti Coreografa di Roberto Doveri

Danzatori: Mattia Marzi, Zarah Frola, Lisa Malaguti, Filippo Ferrari, Daniele Natale, Christopher Nwagwu Nnamdi

La ricerca del se'. Una strada sconnessa e incerta, che fa mancare il terreno sotto i piedi, fa entrare in trance. Vortici di pensieri e domande. Passando da un sottofondo musicale pieno di parole si delinea una coreografia suddivisa nello spazio. Il movimento del suono interiore prende forma. Le risposte appaiono ma sono flebili, subito scompaiono, lasciandoci nell'eterna ricerca di quel vero se'. Rimane solo il provare a fare teatro, in uno scenario di frustrata e scalcinata desolazione generazionale.

8 luglio

Daria Lidonnici/Veronica Galdo

Ore 19.00

SPEECHLESS

Prima nazionale

musiche di A.A.V.V.

Ideazione e coreografa Daria Lidonnici Performer Veronica Galdo

In collaborazione con Luca Orsini

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia

Speechless è una creazione per un singolo danzatore e si snoda attorno al tema del linguaggio. L'opera, incentrata sulle difficoltà comunicative, ha come protagonista l'afasia. Essa è l'incapacità di esprimere o di comprendere le parole, che porta con sé un ineluttabile senso di esclusione.

Aldo Nolli

Ore 19.30

Penelope

Prima nazionale

Musiche di A.A.V.V.

Coreografa e interpretazione di Aldo Nolli

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia

Penelope ci racconta di notti insonni a sbrogliare pensieri tessuti durante il giorno con tanto impegno. Notti di dubbi, col tormento che tutto sia perduto, che gli sforzi siano stati vani. In questo infinito creare e distruggere l'unico supporto è la speranza, la fede che con l'alba arriverà la sua ricompensa. Sarà solo abbandonandosi agli intrecci del suo telaio che troverà pace. Consia di non poter sfuggire al proprio destino, aspettando che il sole scaldi di nuovo la sua pelle.

12 luglio

Francesca Foscari e Cosimo Lopalco

Ore 19.30

Greta on the beach / studio

Ideazione, regia, coreografia:

Francesca Foscari, Cosimo Lopalco

con: Giulia Anastasio, Chiara Casiraghi, Camilla Giani, Aldo Nolli, Valerio Palladino

Coproduzione: VAN, Compagnia NBDT, Compagnia Simona Bucci/Compagnia degli Istanti

Con il supporto di Fabbrica Europa PARC Performing Arts Research Centre.

Progetto nato da Prove d'Autore XL/Network Anticorpi XL 2019

Ogni tempo ha la sua voce che ne esprime le urgenze, le angosce, l'orrore, la bellezza, le contraddizioni. Il nostro tempo ha quella di Greta Thunberg, una voce chiara, potente, che erompe nelle nostre coscienze. È una voce che se, come i millenaristi del medioevo, annuncia la catastrofe, risuona tuttavia come desiderio di redenzione nel timbro incorrotto e incorruttibile, nella sensibilità che non conosce il compromesso, nel coraggio di chi ama il coraggio e i suoi orizzonti.

È da questa voce che Greta on the beach prende forma, respiro, posizione e si rivela lentamente, come il mare che si offre calmo e seducente alla vista del bagnante, per trasformarsi con l'arrivo di un vento inatteso in onda impetuosa, tempesta, furia, tragedia, forse salvezza.

13.luglio

Midori Watanabe

Ore 19.30

Butterfy (solo)

Musiche di Giacomo Puccini

Coreografia e interpretazione di Midori Watanabe

Produzione Ersiliadanza

Cyo Cyo San (Butterfly) si illude che Pinkerton stia per tornare da lei.

Quando si rende conto che non è così e che lui torna in Giappone solo per portare in America il loro bambino, Cyo Cyo San si toglie la vita. Questa la trama tradizionale dell'opera pucciniana. La Cyo Cyo San di Midori Watanabe invece, reagisce diversamente.

In questo assolo la coreografa e protagonista le dedica un momento di giusta ribellione.

14 luglio

YOY Performing Arts

Ore 19.30

Fiori Assenti

Prima nazionale

Musiche originali di Timoteo Carbone

Coreografa e interpretazione di Emma Zani e Roberto Doveri

Coproduzione NUTIDA/Stazione Utopia e Compagnia Giardino Chiuso

La performance è ispirata alle opere Fiori Assenti di Albano Morandi. Il lavoro indaga forme che vengono rielaborate e decostruite in un continuum coreografico e che defluiscono nelle precedenti, modificandone il percorso. Il tema dell'assenza diventa l'elemento ricorrente. I corpi divengono "forme scultoree" in una sorta di contro-danza che, nell'ottica del contrasto, si muove tra gesti armoniosi nello spazio e momenti ritmici dissonanti.

15 luglio

ResExtensa Dance Company

Ore 19.00

Non tutti sanno che...

Musiche di A.A.V.V.

Ideazione e direzione di Elisa Barucchieri con ResExtensa Dance Company

Un racconto, un viaggio, una scoperta, che porta a visitare i meandri complessi, colorati e inaspettati della creazione artistica: come si arriva a decidere che vada bene una cosa piuttosto che un'altra? come si arriva a dire "Ecco!"?

Come si inventa e cosa si combina per arrivare ad uno spettacolo compiuto, pronto da presentare al pubblico? Nel viaggio si scopriranno insegnamenti e aneddoti indimenticabili di grandi maestri.

Joy Alpuerto Ritter

Ore 20.00

Babae

Prima regionale

Coreografia e interpretazione Joy Alpuerto Ritter

Musiche di Vincenzo Lamagna Assistente artistico Lukas Steltner

Costumi di Lan Behrendt DYAO

Produzione Sophiensaale Berlin

Un omaggio all'identità femminile dichiarato sin dal titolo della pièce: "donna" in Tagalog (lingua filippina). Ad ispirare il lavoro non a caso, è l'opera "Witch Dance" della danzatrice Mary Wigman. Fondendo la danza popolare e classica filippina e i movimenti dell'hip hop e del voguing, Alpuerto evoca il potere e le pratiche mistiche di una danzatrice-strega e dà vita a un cerchio magico, in cui si iscrive la nascita di un nuovo potere femminile, il dialogo di una donna con la sua animalità e sensualità, affondando le radici nel rituale e nella sua energia.

17 luglio

Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Ore 19.00

Téchne (5 studi per 3 danzatrici)

Camilla Diana

Ore 19.30

Folia

Prima nazionale

musiche A.A.V.V.

Interpreti Camilla Diana, Niccolò Diana, Anthea Ciampalini

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia

Restare in equilibrio sopra un filo è una questione corporale, ma cosa costa restare dritti e ostinati nella propria follia?

Folia è il viaggio di una donna nelle profondità di se stessa, nelle profondità del suo inconscio, dove abitano le paure, le tristezze, la rabbia, il dolore, la follia, dove avvengono stragi interiori e dove si cerca la propria luce addormentata.

Ad accompagnarla due figure oniriche, simboliche, rappresentative della parte femminile e maschile di se stessa, talvolta demoniache, talvolta angeliche che seguiranno, fermeranno, spingeranno i suoi passi verso la liberazione dalla ferocia delle proprie catene e verso la rinascita dalle proprie ceneri come Araba Fenice.

18 luglio

IVONA

Ore 19.30

Manbuhsona

Prima regionale

musiche: A.A.V.V.

Coreografa: Pablo Girolami

danzatori: Giacomo Todeschi, Guillerme Leal, Samuele Arisci, Lou Thabart, Pablo Girolami

in coproduzione con: Centro di Produzione Twain - Festival Oriente Occidente - DANCEHAUSpiù Amis du MDC - Melinda Stampfi Neuchâtel (CH)

"Manbuhsona" è un'evoluzione. "Manbuhsa" diventa "Manbuhsona". Tutto è infatti iniziato con la prima creazione di IVONA, il duetto intitolato "Manbuhsa".

In "Manbuhsona" la coppia diventa la comunità, la gita di un giorno diviene il viaggio di una vita. Dobbiamo riguadagnare il nostro istinto e cercare nel nostro passato le certezze per essere forti e saldi. Un viaggio temporale, e nello spazio, connessione tra radici primordiali e futuro prossimo.

Immersi nella natura, saremo ispirati dalla sua bellezza. Le sfide personali affrontate e le relazioni intessute mireranno a costruire una comunità sinergica, che agirà simbioticamente.

Philippe Kratz

Ore 20.15

Midnight Youth

Prima nazionale

Musiche: Bradford Cox coreografia Philippe Kratz

danzano Cristina Acri, Matteo Capetola, Matilde Di Ciolo, Veronica Galdo, Niccolò Poggini

Produzione NUTIDA/Stazione Utopia e Compagnia NBDT

Chandra Livia Candiani, grande schiva poetessa come la definisce Vivian Lamarque, nella sua raccolta LA BAMBINA PUGILE ovvero la precisione dell'amore del 2018 sulla crescita personale scrive, "La vita nuova / arriva taciturna / dentro la vecchia vita / arriva come una morte / uno schianto / qualcuno che spintonna così forte / un crollo." Di questi attimi di evoluzione, della violenza del diventare adulti, del ritrovarsi persi, riscoprirsi disorientati, parla MIDNIGHT YOUTH, sulle parole del cantautore americano Bradford Cox.

19 luglio

Alice Catapano

Ore 19.30

Somnus

Spellbound Contemporary Ballet

Ore 20.00

Ascent

musiche di A.A.V.V. coreografia Mauro Astolfi

interpreti Giuliana Mele, Mario Laterza

Ascent è il simbolo di un concetto di distruzione creativa, un processo di mutazione continua che rivoluziona incessantemente la struttura di un rapporto, distruggendo senza sosta quella vecchia e creando sempre un modo nuovo di vedere l'altro. È un'azione circolare, libera da schemi stabiliti, che trova l'unica soluzione possibile in un pensiero divergente per evitare che la fine di una relazione non debba essere in automatico l'inizio di un'altra.

20 luglio

Beatrice Ciattini e Niccolò Poggini

Ore 19.00

Téchne (5 studi per 3 danzatrici)

Komoco/Sofia Nappi

Ore 19.30

IMA – studio

Danzatori: Valentin Durand, Gonçalo Reis Assistente alla coreografia: Adriano Popolo Rubbio Costume designer: Luigi Formicola

Produzione Sosta Palmizi

Sofia Nappi presenta uno studio estratto da IMA con due danzatori. Due individui apparentemente vicini, ma lontani. Si conoscono, condividono sfumature di intimità, groove, paura, umiltà, forte frustrazione, sessualità in quella che sembra una profonda relazione a distanza espressa attraverso una danza intensa e giocosa, tra il delicato e carnale. Quando si viene lasciati soli, un senso di perdita provoca paura, frustrazione, rabbia, infine solitudine e profonda comprensione. Permane un senso di ritorno, nei nostri corpi in connessione con la Terra, nostra Madre, nell'Adesso.